

Sicurezza alimentare: maxi sequestro di generi alimentari avariati

Data: Invalid Date | Autore: Claudia Altini



BARI 21 DIC. - Le Fiamme Gialle hanno scoperto circa **due tonnellate** di generi alimentari avariati e merci con etichette a bruciare in un deposito di Ruvo di Puglia (Ba). Probabilmente i prodotti erano destinati alla vendita in occasione delle prossime festività natalizie e sarebbero finiti sulle nostre tavole.

Si tratta di confezioni di baccalà, salumi di vario tipo, formaggi stagionati e freschi, privi di etichette indicanti la loro origine e la provenienza e di alimenti addirittura scaduti. [MORE] Ad alcuni prodotti l'etichetta era stata cancellata. Inoltre, svariati tipi di formaggio erano destinati alla vendita con la denominazione di prodotti caseari locali, ma, in realtà, erano prodotti nazionali per i quali le etichette di origine erano state sostituite con quelle riportanti denominazioni di note cooperative casearie pugliesi.

Nel corso dei controlli, i finanziari e gli ispettori sanitari dell'Asl di Bari hanno verificato che i generi alimentari erano conservati in modo tale da violare le più elementari norme igienico-sanitarie. I prodotti erano in cattivo stato di conservazione, addirittura ricoperti da muffe. Il fatto più sconcertante è che le confezioni degli alimenti avariati erano destinate alle tavole natalizie.

Il titolare della ditta proprietaria del deposito è stato denunciato per **frode in commercio e violazioni al testo unico delle leggi sanitarie**.

